LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Circ. n. 254

Faenza, 1 dicembre 2025

→ **Ai docenti**
→ **Agli studenti**
E per loro tramite
→ **Alle famiglie**
→ **All'ufficio di segreteria**
→ **Al sito Internet**

OGGETTO: Bando regionale "ConCittadini" 2025-26, avvio del Progetto "Il dono dell'Arte e della Memoria"

Si comunica che, nell'ambito del Bando regionale "ConCittadini", l'Indirizzo Artistico del Liceo "Torricelli-Ballardini" avvia il Progetto **"Il dono dell'Arte e della Memoria"**, un percorso annuale dedicato al rapporto tra espressione artistica e costruzione della memoria collettiva.

Il progetto coinvolge principalmente tutte le classi del Liceo Artistico e, in alcune fasi, si apre agli altri indirizzi dell'Istituto e alla cittadinanza.

Finalità del progetto

Il progetto nasce dalla consapevolezza che ogni gesto artistico rappresenti un **dono simbolico** alla comunità: un atto di restituzione che promuove responsabilità, cura e cittadinanza attiva. L'arte, intesa come energia viva capace di collegare passato e presente, diviene strumento di dialogo intergenerazionale e veicolo di memoria condivisa.

Le attività annuali prevedono:

- conferenze tematiche e laboratoriali;
- percorsi di ricerca storico-artistica;
- produzione di opere ceramiche e grafico–pittoriche;
- momenti pubblici di restituzione.

Mostre itineranti nel progetto

Grazie al sostegno dell'**Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna**, le mostre itineranti costituiranno parte integrante del percorso formativo e saranno allestite nelle sedi del Liceo o in spazi pubblici cittadini, quali strumenti educativi e di approfondimento storico-civico.

Per ogni ulteriore informazione, il docente referente del Progetto è il prof. Michele Orlando, che potrà essere contattato tramite la mail istituzionale.

Calendario delle prime iniziative

1)

Conferenza inaugurale

L'incontro introdurrà il valore civile dell'atto artistico come forma di memoria e responsabilità collettiva

"L'arte come dono, la memoria come impegno"

Introduzione: **Massimo Isola (Sindaco di Faenza)**

Relatore: **Giovanni Gardini (Direttore del Museo Diocesano di Faenza)**

Classi partecipanti	Docenti accompagnatori e sorveglianza	Giorno e orario conferenza	Sede e modalità di partecipazione
4AA, 4BA	Docenti in servizio come da orario *	13 dicembre 2025 9.55 – 11.45	Aula conferenze, sede corso Baccarini 17 Alle ore 9.55 le classi 4AA e 4BA raggiungeranno l'aula conferenze accompagnati dal docente in servzio alla 3^ora. Al termine della conferenze, le classi rientreranno nelle rispettive aule accompagnati dal docente in servizio alla 4^ora.

2)

Mostra itinerante

"Stelle senza un cielo. Bambini nella Shoah"

Inaugurazione: 19 dicembre 2025, ore 10

19 dicembre 2025 – 21 gennaio 2026
(*secondo gli orari di apertura del Municipio*)

Palazzo municipale, Sala delle Bandiere
(Piazza del Popolo, Faenza)

La mostra a carattere didattico "Stelle senza un cielo. Bambini nella Shoah", curata dallo Yad Vashem di Gerusalemme, grazie all'impegno dell'Assemblea legislativa e del Museo Nazionale dell'Ebraismo italiano e della Shoah di Ferrara, dal 2019 è disponibile in lingua italiana, per trattare le vicende di chi, a causa della Shoah, è stato strappato troppo presto all'infanzia.

I 26 pannelli della mostra mettono al centro le storie dei bambini ebrei a confronto con le persecuzioni. Giovani strappati troppo presto dalla loro infanzia, costretti a lavorare per sperare di sopravvivere, nascosti sotto falso nome, cresciuti con identità fragili, legami spezzati e spesso fuori da strutture familiari ed educative.

Dalle vicende dei singoli, si racconta nell'esposizione, "emergono però anche sprazzi di luce e di speranza: amicizie, giocattoli ricavati da un pezzo di cartone o da uno spago, riti di passaggio". A integrare la mostra, per la prima volta in Italia, sette storie di bambini italiani curate da Cdec e Meis con il supporto di Marcella Hannà Ravenna per le storie ferraresi.

La mostra è stata realizzata dal Dipartimento per le mostre itineranti, Area museale, dello Yad Vashem.

Con la partecipazione dell'Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara e l'Associazione Figli della Shoah.

Per visite guidate, a cura degli studenti della classe 2AA del Liceo Artistico, è possibile riferirsi al prof. Michele Orlando (michele.orlando@liceotorricelli-ballardini.edu.it).

La Dirigente scolastica
Paola Falconi
Firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesse